



# **COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**

**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

\*\*\*\*\*

**3° SETTORE – TECNICO – URBANISTICO E AMBIENTE**

## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**Servizi di:**

- **“Supervisione e Direzione del processo di gestione dell’impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità” per mesi 36 (trentasei);**
- **“Prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell’art. 7 del D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche” per mesi 36 (trentasei).**

## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

### Servizi di:

- “Supervisione e Direzione del processo di gestione dell’impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità” per mesi 36 (trentasei);
- “Prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell’art. 7 del D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche” per mesi 36 (trentasei).

### Articolo 1 - Oggetto dell’Appalto

La gara di appalto regolata dal presente Capitolato concerne il **Servizio di:**

1. “Supervisione e Direzione del processo di gestione dell’impianto di depurazione reflui cittadini con delega di responsabilità” **per mesi 36 (trentasei)**;
2. “Prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell’art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e successive modifiche **per mesi 36 (trentasei)**.

I superiori servizi sono da eseguire attraverso le seguenti modalità operative:

#### A) DEPURATORE DEI REFLUI CITTADINI

#### ONERI A CARICO DELL’ENTE APPALTANTE:

1. Costi di energia elettrica per il funzionamento dell’impianto;
2. Costi per i lavori di manutenzione straordinaria ad esclusione degli interventi posti a carico della Ditta appaltatrice.

#### ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE:

##### CONTROLLI DI PROCESSO E MANUTENZIONE PROGRAMMATA

1. **Presenza giornaliera di almeno una unità di personale qualificato**, che assicuri, servendosi dell’attrezzatura e/o della strumentazione esistente presso l’impianto, in ogni caso da completare e/o integrare secondo necessità a cura e spese della Ditta appaltatrice, l’esecuzione di qualsivoglia lavoro di manutenzione ordinaria e/o di pulizia risulti necessario eseguire presso le singole sezioni e/o tecnologie dell’impianto di trattamento reflui; cambio olio motori di elettropompe secondo il programma suggerito dalle case costruttrici delle stesse e secondo le prescrizioni dei venditori dei lubrificanti; rabbocchi oli lubrificanti e additivi; ingrassaggio delle parti meccaniche soggette ad usura secondo le prescrizioni delle case costruttrici; pulizia dell’area di pertinenza dell’impianto, con particolare riguardo alle zone interessate ai pretrattamenti; pulizia della griglia, raccolta del grigliato e trasporto a discarica; preparazione della soluzione dei reagenti chimici usati sia nei processi depurativi che per la disidratazione dei fanghi; ritocchi con idonee vernici delle parti metalliche costituenti l’impianto per evitarne la corrosione; pulizia letti di essiccamento fanghi e sabbie dell’impianto; pulizia dei complessi costituenti l’impianto con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole di corpi galleggianti; diserbamento, scerbatura e cura del verde di pertinenza dell’impianto;

2. Il controllo alle singole sezioni di processo finalizzato a sviluppare tutti gli interventi atti al loro corretto funzionamento (estrazione sabbie, pulizia griglia, regolazione tempi di aerazione biomassa, regolazione tempi di ricircolo biomassa, regolazione tempi di nitro e/o denitro, regolazione modalità di eventuali dosaggi additivi, regolazione tempi di digestione fanghi, regolazione modalità di disidratazione fanghi, ecc.);
3. La verifica periodica e il controllo tecnologico diretto sulla funzionalità elettromeccanica di tutte le macchine e tecnologie dell'intero ciclo di trattamento reflui con l'effettuazione di rabbocchi oli lubrificanti, pulizia griglie, aggiunta additivi, ecc. e lo sviluppo di specifiche ed esplicite indicazioni di merito sugli interventi necessari alla ottimizzazione del loro corretto ed efficiente uso;
4. La valutazione, in caso di fermo impianto, della tipologia del guasto con sviluppo di appositi e dettagliati preventivi di spesa da sottoporre al vaglio del competente UTC, il quale, verificata la disponibilità economica, approva formalmente i lavori di ripristino funzionalità elettromeccanica;
5. Intervento di personale tecnico, entro 24 ore dalla segnalazione, in caso di fermo macchina e/o guasto di natura elettromeccanica;
6. L'elaborazione formale di schede tecniche con indicazione degli interventi di massima, propedeutiche allo sviluppo di progetti, da parte del competente U.T.C., di ampliamento e/o potenziamento dell'impianto di depurazione per far fronte a mutate norme di legge e/o per il superamento di specifici sovraccarichi organici e/o idraulici;
7. Il controllo costante della funzionalità dei quadri elettrici con esecuzioni dei necessari interventi manutentivi ordinari (sostituzione fusibili, spie, ecc.);
8. Esecuzione della necessaria operatività funzionale all'ottimale modalità di produzione, deposito temporaneo e smaltimento dei rifiuti solidi (sabbie, grigliato primario e/o fanghi disidratati) derivanti dal ciclo epurativo;
9. Fornitura e impiego di additivi chimici necessari per le fasi di eventuale disinfezione reflui, disidratazione meccanica fanghi e clorazione acque primarie;
10. **Controllo settimanale di processo** presso l'impianto attraverso idonea figura di **Direttore Tecnico Responsabile** della gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione in possesso di titolo di studio in uno dei seguenti corsi di laurea magistrale/specialistica: Biologia, Chimica, Ingegneria Chimica, Ingegneria Ambientale o Ingegneria Idraulica, con delega di responsabilità per la direzione del processo epurativo e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, iscritto da almeno 3 anni all'Albo Professionale e con esperienza nel settore della depurazione delle acque reflue, il quale abbia diretto, per almeno uno anno consecutivo negli ultimi tre anni, almeno un impianto di depurazione di pari potenzialità di quello oggetto della presente gara. Detti requisiti dovranno certificati nelle forme previste dalla legge. In particolare dovrà eseguire:
  - a. Tutti i *report* tecnico analitici, da campo e/o da laboratorio, a carico dei reflui influenti, ed effluenti;
  - b. Tutte le verifiche di processo finalizzate a dare le necessarie indicazioni operative al personale addetto presente giornalmente presso l'impianto;

#### **ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

1. Conforme tenuta dei registri di conduzione secondo quanto descritto *nell'Allegato n° 4 della Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977* e nel punto 1 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06;
2. Annotazione delle operazioni di deposito temporaneo e/o avvio allo smaltimento dei rifiuti solidi prodotti dal ciclo di trattamento con delega di responsabilità nella compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti in riferimento alle sanzioni amministrative indicate al **punto 2 dell'art. 258 del D.Lgs. 152/2006** e s.m.i. ;

3. Elaborazione, entro la data di scadenza annuale, dell'apposita dichiarazione MUD sui rifiuti, posti in deposito temporaneo e/o smaltiti durante l'anno precedente, e quelli di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006;
4. Indicazione, tramite apposita nota scritta, di qualsivoglia disservizio di natura elettromeccanica comportante la necessità di programmazione e/o esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria (*sostituzione macchine, riavvolgimento motori, ecc.*);
5. Sviluppo di tutte le necessarie note formali da inviare agli enti di controllo (*ARPA, ARTA, DAP, ecc.*) in occasione delle fasi di fermo impianto e successivo riavvio;
6. Produzione, al competente UTC, di tutta la documentazione, debitamente compilata, riguardante le note formali, i verbali di prelievo campioni, i verbali di visita ispettiva, le analisi chimico fisiche e le note tecniche indicanti le eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire e/o interventi migliorativi da programmare a singole sezioni di trattamento;
7. Elaborazione delle eventuali richieste per l'approvvigionamento degli additivi (sodio ipoclorito, Polielettroliti, ecc.) necessari per il corretto funzionamento di specifiche sezioni dell'impianto al fine di garantire la costanza della qualità degli effluenti finali, nel rispetto sia della normativa vigente in materia che di specifiche indicazioni regolamentari;
8. Attività formativa sulle tecniche di conduzione dell'impianto di depurazione per il personale addetto allo stesso.

### ATTIVITÀ ANALITICA

**Le attività analitiche indicate nel presente Capitolato dovranno essere svolte da laboratorio accreditato da "Accredia", risultante conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura", ed avente almeno l'80% di tutte le prove analitiche richieste formalmente accreditate dal suddetto Ente di accreditamento. In particolare, nell'ambito di tale vincolo, le prove analitiche di "campionamento" e quelle di "caratterizzazione dei rifiuti" sono ritenute "prioritarie" e, pertanto, se ne richiede il totale accreditamento (100%) alla suddetta norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.**

1. **Prelievo mensile** dei reflui *influenti* ed *effluenti* dall'impianto al fine di eseguire le necessarie analisi complete, da svilupparsi all'interno di un laboratorio operante in regime di Qualità Certificata di cui alla norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17025**, con rilascio di certificazione attestante il pieno rispetto delle norme di legge e/o provvedimenti autorizzatori regolanti il trattamento e scarico dei reflui depurati.  
In regime di qualità certificata di cui alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dovrà essere eseguito il prelievo e le analisi di campioni di:
  - **refluo influente** all'impianto per verifica delle concentrazioni dei parametri di cui alla Tabella 1 della L.R. 27/86;
  - **refluo effluente** dall'impianto su cui eseguire le analisi per la verifica del rispetto dei seguenti limiti di accettabilità:
    - per ciò che concerne i parametri COD, BOD5 e solidi sospesi totali: tab. 1, Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06;
    - per il parametro GRASSI E OLI ANIMALI E VEGETALI: Tab. 5 L.R. 27/86
    - per i parametri rimanenti: tab. 3 Allegato 5 D.Lgs. 152/06;
    - per il parametro ESCHERICHIA COLI: limite 5.000 ufc/ 100ml.
1. **Caratterizzazione annuale** chimico fisica e/o merceologica di tutti i rifiuti solidi prodotti dal ciclo di depurazione (sabbie, grigliato e fanghi) ai dell'assegnazione giuridico amministrativa del Codice CER , classificazione e caratterizzazione di rifiuto costituito da **fanghi di depurazione**.  
Prelievo e analisi di campioni di fango biologico disidratato e sua caratterizzazione e classificazione per l'assegnazione del corretto **Codice CER**.  
Per caratterizzazione analitica annuale dei rifiuti solidi prodotti prima dello smaltimento:

- Residuo secco a 105°, Acqua, Solidi totale fissi, Sostanze volatili, pH, PCB, Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo, Cromo esavalente (VI), Rame, Manganese, Nichel, Piombo, Zinco, Ferro, Stagno, Mercurio, Tallio, Tellurio, Carbonio organico, Fosforo Totale, Azoto totale, Salmonella.
  - Arsenio TC, Bario TC, Cadmio TC, Cromo TC, Rame TC, Mercurio TC, Molibdeno TC, Nichel TC, Piombo TC, Antimonio TC, Selenio TC, Zinco TC, Cloruro TC, Fluoruro TC, Solfato TC, DOC TC (Eluato da test di cessione di cui al D.M. 27/09/2010, pubblicato sulla GURI n. 281 del 01/12/2010) ed eventuali altri analiti ritenuti indispensabili per l'attestazione di conformità alla norma di riferimento per lo smaltimento finale dei rifiuti.
2. Assistenza diretta alle eventuali analisi chimiche svolte su campioni prelevati dagli organismi provinciali di controllo (*D.A.P., ASP, ex-Provincia, CC Tutela Ambientale, ecc.*).

## **INTERVENTI DI MANUTENZIONE EXTRA CONTRATTO**

Rientrano in questa voce tutte le attività comprendenti interventi di **riparazione / sostituzione** delle **utenze elettromeccaniche** poste al servizio dell'impianto di depurazione, per le quali, la ditta appaltatrice, mediante personale qualificato e previa approvazione da parte dell'U.T.C. della spesa occorrente (da valutare di caso in caso), assume l'onere di eseguire in proprio e secondo la tariffa oraria specificata al successivo *articolo 3 - descrizione sommaria e costo di gestione*. Ciò al fine di minimizzare i tempi di ripristino delle normali operatività di utenze elettromeccaniche necessitanti di tali interventi. Il costo ipotizzato per tali interventi risulta esplicitato nel successivo articolo 3 con la precisazione che lo stesso, per quanto frutto di una stima a corpo, tiene conto delle reali spese sostenute dall'Ente nell'ambito dei pregressi anni di esercizio.

I suddetti lavori verranno svolti in economia e computati in ragione delle effettive ore di lavoro necessarie al ripristino delle normali condizioni di esercizio, fatta eccezione per l'eventuale acquisto di nuove apparecchiature per le quali la ditta appaltatrice verificherà e dimostrerà la congruità della spesa da sostenere e darà esecuzione all'intervento solo dopo l'avvenuta approvazione scritta della stazione appaltante.

L'Amministrazione Comunale, si riserva in ogni caso la facoltà di eseguire gli interventi in parola ricorrendo a Ditte esterne mediante affidamento nel rispetto delle norme vigenti.

### **A) ACQUE PRIMARIE**

#### **ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

1. Supporto tecnico specialistico all'attività di Sviluppo/modifica/integrazione del Piano di Autocontrollo Elaborato ai sensi dell'Art. n° 7 comma 3 del D.Lgs. 31/2001 e ss.mm.ii.;
2. Consulenza formativa, su richiesta del committente, rivolta alla formazione del personale addetto del servizio idrico comunale.
3. Formali valutazioni tecniche di merito per il corretto superamento di specifiche non conformità operative;
4. Assistenza tecnico analitica di parte nell'ambito di attività di analisi campioni di *Acque primarie* acquisiti dalle Autorità preposte al controllo (*ASP, A.R.P.A., NAS, ecc.*).

#### **ATTIVITA' ANALITICA**

1. Prelievo ed analisi mensile acque primarie con ricerca degli analiti di "*routine*" di cui alla tabella A punto 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 31/2001;
2. Prelievo ed analisi semestrale acque primarie con ricerca degli analiti di "*verifica*" di cui alla tabella A punto 2 dell'Allegato II del D.Lgs. 31/2001 (cioè tutti i parametri presenti nella parte A, B e C dell'allegato I).
3. Prelievo ed analisi mensile acque primarie con misurazione del contenuto di "Cloro Residuo" disinfettante e "Torbidità" lungo la rete di distribuzione nel rispetto del D.Lgs.

- 31/2001, su almeno n. 3 utenze interne al centro urbano, per garantire la verifica sull'efficienza del sistema di disinfezione acque primarie erogate.
4. Comunicazione tempestiva (entro giorni cinque), con apposita relazione, di qualsivoglia non conformità di natura chimica e/o microbiologica riscontrata a carico delle acque sottoposte ad indagine analitica.
  5. Verifica tecnica sulle modalità di funzionamento dei sistemi e tecnologie di disinfezione delle acque a monte della loro immissione nel pubblico acquedotto;
  6. Formali valutazioni tecniche di merito per il corretto superamento di specifiche non conformità operative.

A maggiore specificazione delle indagini analitiche da eseguire con la cadenza temporale prescritta dalla Tabella B1 Allegato II, si precisa che la ditta appaltatrice dovrà sviluppare i singoli rapporti di prova di seguito indicati.

#### **Controllo di routine di cui alla Tabella A Allegato II**

1) temperatura ° C, cloro attivo libero, odore, sapore, colore, pH, conducibilità, torbidità, azoto ammoniacale, nitrati, cloruri, durezza totale, calcio, Magnesio, Conta delle colonie su agar a 22° C, Conta delle colonie su agar a 36° C, Batteri coliformi, Escherichia coli, Clostridium perfringens (spore comprese).

#### **Controllo di verifica di cui al punto 2 Allegato II**

2) Temperatura °C, Odore, Sapore, Colore, pH, Conducibilità, Torbidità, TOC, Azoto ammoniacale, Nitriti, Nitrati, Cloruri, Solfati, Durezza Totale, Calcio, Magnesio, Residuo fisso a 180°C, Arsenio, Cadmio, Cromo, Rame, Piombo, Mercurio, Nichel, Selenio, Vanadio, Alluminio, Ferro, Manganese, Sodio, Benzene, Benzo(a) pirene, Idrocarburi policiclici aromatici, Fluoruri, Cianuro, Antiparassitari, Cloruro di vinile, Tetracloroetilene, Trialometani totali, 1,2 Dicloroetano, Acrilammide, Epicloridrina, Conta delle colonie su agar a 22°C, Conta delle colonie su agar a 36°C, Batteri coliformi, Escherichia coli, Enterococchi, Clostridium perfringens (spore comprese).

#### **Articolo 2 – Durata dell'Appalto.**

Il contratto scaturente dalla Gara di Appalto regolata dal presente Capitolato per il Servizio ha le connotazioni di una concessione di Pubblico Servizio ed avrà una durata di **anni tre (trentasei mesi)** decorrenti dalla data di esecutività del relativo atto di aggiudicazione.

Da tale data, fissata dall'apposito contratto registrato, o dalla data di consegna del servizio sotto le riserve di legge, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della Ditta Aggiudicataria previsti nel presente documento e negli altri documenti di corredo al contratto di appalto.

Alla scadenza del periodo di gestione, l'Ente Appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere il proseguimento della gestione per il tempo eventualmente necessario per il completamento delle procedure di gara e l'impresa appaltatrice è tenuta ad aderire alla richiesta ed a proseguire la gestione alle medesime condizioni economiche dello stesso contratto sottoscritto, fino al subentro del nuovo gestore.

Nel caso in cui, durante il corso della vigenza del presente appalto, subentri la piena operatività dell'Ambito Territoriale Ottimale Idrico o del concessionario privato con relativa delega allo stesso della gestione della filiera idrica, ivi comprese, parzialmente o totalmente, le prestazioni oggetto dell'allegato appalto, la ditta appaltatrice accetta incondizionatamente tutte le decisioni conseguenti, compresa la revoca dell'appalto, senza nulla avere a pretendere. E' fatta salva la corresponsione economica delle prestazioni rese fino alla data della comunicazione dell'eventuale sollevamento dell'appalto.

### Articolo 3 - Descrizione sommaria e costo di gestione.

La gestione di che trattasi prevede e regola i seguenti servizi:

1. Supervisione e Direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione con delega di responsabilità;
2. Eventuale manutenzione straordinaria regolata come da presente disciplinare;
3. Prelievi e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità;
4. Esecuzione di campionamenti ed analisi chimico-fisiche e batteriologiche;
5. Esecuzione di servizi vari complementari.

Il costo del servizio, eseguito secondo quanto stabilito nel precedente art. n° 1 del presente capitolato, è così determinato:

- Gestione del Depuratore: € 48.855,76 x anni 3 =	€ 146.566,28	
- Gestione acque primarie: € 7.659,16 x anni 3 =	€ 22.977,48	
	sommano	<b>€ 169.544,76</b>

di cui:

- oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 5.000,00
- importo soggetto a ribasso.	<u>€ 164.544,76</u>
tornano	€ 169.544,76

- Per IVA 10% sul servizio di € 169.544,76 =	<b>€ 16.954,48</b>
	<b>sommano</b>
	<b><u>€ 186.499,24</u></b>

Il prezzo dell'appalto rimane fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

Nel merito i singoli costi unitari sono quelli di seguito indicati (quantificati per anni uno, e poi moltiplicati per anni tre nel riepilogo finale).

#### Depuratore Reflui Cittadini

A) Per impiego di n. 1 (una) **unità di personale qualificato** per **18 h a settimana** con la mansione di eseguire tutte le operazioni **giornaliere** di cui all'art.1 degli oneri a carico della ditta del presente disciplinare di incarico.

(Ore 18/settimana x 52 settimane) = ore 936	ore 936 x 17,50 €/ora = € 16.380,00
Spese generali ed utili dell'impresa (23%)	<u>€ 3.767,40</u>
	<b>Sommano</b>
	<b><u>€ 20.147,40</u></b>

B) **Personale di struttura e/o di processo**; calcolato per numero ore 2 (due) settimanali e per numero 52 settimane, a vacanza, secondo l'art. 4 del *Decreto A.R.T.A. del 19/10/2004 GURS n°51 del 26/11/04*

(Ore 2/settimana x 52 settimane) = ore 104 x 61,97 €/ora =	<b><u>€ 6.444,88</u></b>
--	--------------------------

C) **Per analisi acque** sui campioni di **refluo in entrata** con riferimento alle determinazioni analitiche di seguito indicate (frequenza: **mensile**).

N°	Analita	Riferimento prezzario	prezzo
<b>PARAMETRI CHIMICI</b>			
1	pH	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,26
2	Solidi sedimentabili	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 4,65
3	Solidi sospesi totali	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 11,88
4	BOD5	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 21,17
5	COD	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,76

6	Azoto Totale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 41,82
7	Azoto ammoniacale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
8	Azoto nitroso	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
9	Azoto nitrico	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
10	Fosforo	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
11	Tensioattivi anionici	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,76
12	Sostanze oleose totali	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
		Totale	<b>€ 252,53</b>

Costo annuale per analisi refluo influente:

$$\text{n}^\circ 1 \text{ analisi/mese} \times 12 \text{ mesi/anno} = (\text{€ } 252,53 \times 12) = \text{€ } \underline{\underline{3.030,36}}$$

D) **Per analisi acque** sui campioni di **refluo in uscita** con riferimento alle determinazioni analitiche di seguito indicate (frequenza: **mensile**).

N°	Analita	Riferimento prezzario	prezzo
<b>PARAMETRI CHIMICI</b>			
1	pH	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,78
2	Solidi sedimentabili	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 4,65
3	Solidi sospesi totali	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 11,88
4	BOD5	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 21,17
5	COD	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,76
6	Azoto Totale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 41,82
7	Azoto ammoniacale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
8	Azoto nitroso	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
9	Azoto nitrico	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
10	Fosforo	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
11	Tensioattivi anionici	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,76
12	Sostanze oleose totali	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
<b>PARAMETRI MICROBIOLOGICI</b>			
13	Escherichia coli	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 10,33
		Totale	<b>€ 263,38</b>

Costo annuale per analisi refluo effluente:

$$\text{n}^\circ 1 \text{ analisi/mese} \times 12 \text{ mesi/anno} = (\text{€ } 263,38 \times 12) = \text{€ } \underline{\underline{3.160,56}}$$

E) **Prelievo del tipo “medio sulle 24 ore” di campioni di reflui Influenti ed Effluenti**, da eseguire con l’ausilio di personale all’uopo qualificato e di autocampionatori refrigerati, ai fini della verifica di conformità dello scarico e dell’attestazione di rispondenza ai limiti tabellari prescritti nello specifico provvedimento di “Autorizzazione allo Scarico” (frequenza: **mensile**) Nel rispetto del punto 1.1 allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06.

Per ogni singolo campione **€ 250,00**

$$\text{n}^\circ 1 \text{ analisi/mese} \times 2 \text{ campioni/mese (R.I. + R.E.)} \times 12 \text{ mesi} = (2 \times 12 \times \text{€ } 250,00) = \text{€ } \underline{\underline{6.000,00}}$$



F) **Per caratterizzazione analitica** dei rifiuti solidi prodotti prima dello smaltimento – attività da espletare su n° 3 tipologie di rifiuti: sabbie, fanghi, vaglio. (frequenza: **annuale**)

Prezzi Unitari: Tariffario delle prestazioni erogate dall’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente ARPA - Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004

N°	Analita	Riferimento prezzario	prezzo
<b>PARAMETRI CHIMICI SUL RIFIUTO TAL QUALE</b>			
1	Residuo secco a 105°C	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
2	Acqua	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
3	Solidi totali fissi	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
4	Sostanze volatili	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
5	pH	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,78
6	PCB	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
7	Antimonio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 33,05
8	Arsenico	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
9	Cadmio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
10	Cromo	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
11	Cromo esavalente (VI)	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 16,01
12	Rame	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
13	Manganese	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 37,70
14	Nichel	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
15	Piombo	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
16	Zinco	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
17	Ferro	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
18	Stagno	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
19	Mercurio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 33,05
20	Tallio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
21	Tellurio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
22	Carbonio organico	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,50
23	Fosforo Totale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,50
24	Azoto totale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,50
<b>PARAMETRI MICROBIOLOGICI</b>			
25	Salmonella	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,50
<b>PARAMETRI CHIMICI SULL'ELUATO DA TEST DI CESSIONE</b>			
26	Arsenico TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
27	Bario TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
28	Cadmio TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
29	Cromo TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
30	Rame TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
31	Mercurio TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
32	Molibdeno TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41

33	Nichel TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
34	Piombo TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
35	Antimonio TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
36	Selenio TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
37	Zinco TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
38	Cloruro TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 16,53
39	Fluoruro TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 37,70
40	Solfato TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 16,53
41	DOC TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 37,70
		Totale	<b>€ 1.145,12</b>

**Costo annuo** (€ 1.145,12 x 3 rifiuti/anno) = **€ 3.435,36**

A) Per acquisto di materiali necessari alla manutenzione ordinaria di cui al punto 1) degli Oneri a carico dell'appaltatore (vernici, lubrificanti, reagenti chimici, etc.) : **€ 1.500,00**

B) Per attività di controllo tecnologico sulla funzionalità elettromeccanica di tutte le tecnologie dell'intero ciclo di trattamento reflui con sviluppo di specifiche ed esplicite indicazioni di merito agli interventi necessari alla ottimizzazione del loro corretto ed efficiente uso (operaio V° livello Metalmeccanico);

**2 ore/settimana x 52 settimane = 104 h x 20,55 €/h = € 2.137,20**

C) Per trasporto a discarica di fanghi e sabbie provenienti dal depuratore e relativi oneri di conferimento:

**€ 3.000,00**

#### Autocontrollo Acque Primarie

A) Per attività di analisi di cui al "controllo di verifica", previsto dal D.Lgs. 31/01 per la **fonte di approvvigionamento (Sorgente denominata Fontana Grande)**, (frequenza: **semestrale**)

N°	Analita	Riferimento prezzario	prezzo
<b>PARAMETRI CHIMICI</b>			
1	Temperatura °C	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 4,65
2	Odore	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 7,23
3	Sapore	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 7,23
4	Colore	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 7,23
5	pH	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,78
6	Conducibilità	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,26
7	Torbidità	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,78
8	TOC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
9	Azoto ammoniacale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
10	Nitriti	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
11	Nitrati	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
12	Cloruri	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
13	Solfati	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94

14	Durezza totale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 11,88
15	Calcio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
16	Magnesio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
17	Residuo fisso a 180°C	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,78
18	Arsenico	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
19	Cadmio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
20	Cromo	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
21	Rame	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
22	Piombo	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
23	Mercurio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
24	Nichel	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
25	Selenio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
26	Vanadio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
27	Alluminio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
28	Ferro	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
29	Manganese	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
	<b>Boro</b>		
	<b>Antimonio</b>		
30	Sodio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
	<b>Potassio</b>		
	<b>Fosforo</b>		
	<b>Alcalinità</b>		
31	Benzene	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
32	Benzo(a)pirene	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 9,40
33	Idrocarburi policiclici aromatici	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
34	Fluoruri	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
35	Cianuro	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
36	Antiparassitari	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
37	Cloruro di vinile	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 9,40
38	Tetracloroetilene	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 9,40
39	Triometani totali	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 9,40
40	1,2-Dicloroetano	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 9,40
	<b>Cloriti</b>		
	<b>Clorati</b>		
41	Acrilammide	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
42	Epicloridrina	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
<b>PARAMETRI MICROBIOLOGICI</b>			
43	Conta delle colonie su agar a 22°C	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 10,33
44	Conta delle colonie su agar a 36°C	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 10,33
45	Batteri coliformi	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 10,33
46	Escherichia coli	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 10,33
47	Enterococchi	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 10,33
48	Clostridium perfringens (spore comprese)	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 20,14
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 997,34</b>

prestazioni/semestre x 2 semestri/anno= n°2 x €. 997,34 =

€. 1.994,68

B) Per attività analitica di cui al “*controllo di routine*”, ai sensi del D.Lgs. 31/01 per le **complessive acque primarie immerse nel pubblico acquedotto a valle dei due serbatoi di accumulo**, (n°1 nei serbatoi, e n° 1 fontanelle) (frequenza: mensile)

N°	Analita	Riferimento prezzario	prezzo
<b>PARAMETRI CHIMICI</b>			
1	Temperatura °C	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 4,65
2	Cloro attivo libero	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 11,88
3	Odore	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 7,23
4	Sapore	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 7,23
5	Colore	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 7,23
6	pH	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,78
7	Conducibilità	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,26
8	Torbidità	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,78
9	Azoto ammoniacale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
10	Nitrati	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
11	Cloruri	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
12	Durezza totale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 11,88
13	Calcio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
14	Magnesio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
<b>PARAMETRI MICROBIOLOGICI</b>			
15	Conta delle colonie su agar a 22°C	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 10,33
16	Conta delle colonie su agar a 36°C	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 10,33
17	Batteri coliformi	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 10,33
18	Escherichia coli	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 10,33
19	Clostridiumperfringens(spore comprese)	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 20,14
			<b>€ 236,02</b>

n. 2 prestazioni/mese x 12 mesi /anno = n°24 x €. 236,02 =

€. 5.664,48

## RIEPILOGO

<b>TABELLA RIEPILOGATIVA per un anno (12 MESI)</b>		
<b>IMPIANTO DI DEPURAZIONE</b>		
A	Impiego unità qualificata	€. 20.147,40
B	Personale di struttura	€. 6.444,88
C	Analisi Refluo Influyente	€. 3.030,36
D	Analisi Refluo Effluente	€. 3.160,56
E	Prelievo medio - 24h	€. 6.000,00
F	Analisi Rifiuti	€. 3.435,36
G	Acquisto materiali per manutenzione ordinaria	€. 1.500,00
H	Per attività di controllo tecnologico	€. 2.137,20
I	Per trasporto e smaltimento rifiuti	€. 3.000,00
<b>TOTALE IMPIANTO DI DEPURAZIONE</b>		<b>€. 48.855,76</b>
<b>ACQUE PRIMARIE</b>		
A	Analisi di verifica	€. 1.994,68
B	Analisi di routine	€. 5.664,48
<b>TOTALE ACQUE PRIMARIE</b>		<b>€. 7.659,16</b>

**IMPORTO TOTALE DEI SERVIZI PER 1 ANNO (12 MESI)**

**€. 56.514,92**

**Verifica incidenza manodopera ai sensi degli artt. 50 e 95 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. :**

**Manodopera:** Aliquote lett A) e B)

$(€. 20.147,40 + €. 6.444,88) = €. 26.592,28 = 47\%$  di €. 56.514,92 < 50%

da cui si evince che l'incidenza della manodopera è inferiore al 50% dell'importo complessivo

## QUADRO ECONOMICO

(rapportato all'intero periodo di 3 anni = 36 mesi)

### IMPORTO DEI SERVIZI:

Gestione depuratore : (€. 48.855,76 x 3 anni) = €. 146.567,28

Gestione acque primarie: (€. 7.659,16 x anni 3) = €. 22.977,48

Sommano €. 169.544,76

*di cui:*

*Per oneri sicurezza (già inclusi nei superiori importi e non soggetti a ribasso) €. 5.000,00*

*Importo servizi al netto degli oneri di sicurezza (soggetto a ribasso) €. 164.544,76*

**IMPORTO TOTALE DEI SERVIZI A BASE DI GARA : €. 169.544,76**

### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

Per interventi di manutenzione extra contratto € 40.000,00

Imprevisti e varie € 4.700,76

IVA 10% sul servizio di € 169.544,76 = € 16.954,48

IVA 22% su manut. extra contratto € 40.000,00 = € 8.800,00

**SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE: €. 70.455,24**

**IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO: €. 240.000,00**

### SPESE PER ESPLETAMENTO GARA:

Contributo CUC: (1,00% di € 169.544,76) = € 1.695,43

Contributo ANAC (Del. n. 1300 20/12/17) = € 225,00

Spese di pubblicaz. estratto del bando di gara = € 730,00

IVA 22% pubblicaz. bando di gara €. 730,00 = € 160,60

**SOMMANO SPESE ESPLETAMENTO GARA: €. 2.811,03 €. 2.811,03**

**SPESA TOTALE: €. 242.811,03**

#### **Articolo 4 - Obblighi generali a carico della ditta aggiudicataria.**

Fermi restando tutti gli altri obblighi specifici contenuti nei successivi articoli del presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria è obbligata allo svolgimento, per tutta la durata del contratto, della Direzione Tecnica sulle operazioni di conduzione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento nel rispetto delle modalità operative indicate nell'art. 1 del presente Capitolato.

**Tutte le prestazioni e/o analisi dovranno essere svolte da professionisti all'uopo abilitati, in conformità agli obblighi di legge di cui alle lettere a) ed f) art. 36 e lettera c) art. 31 del D.P.R. n° 328 del 05/06/2001 pubblicato sul S.O. della GURI n° 190 del 17/08/2001, indicazioni attinenti la possibilità di eseguire analisi chimiche, microbiologiche.** Nel contempo la Ditta dovrà assumersi la **responsabilità tecnica sulla conduzione di impianti di depurazione reflui e/o di trattamento acque primarie.**

**Si evidenzia che, ai fini della partecipazione alla gara, l'operatore economico, per le attività analitiche indicate nel presente Capitolato, dovrà essere in possesso, pena l'esclusione, di accreditamento "Accredia", dal quale risulti conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura", con almeno l'80% di tutte le prove analitiche richieste formalmente accreditate dal suddetto Ente di accreditamento ed, in particolare, le prove analitiche di "campionamento" e quelle di "caratterizzazione dei rifiuti", ritenute "prioritarie", totalmente accreditate (100%) alla suddetta norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.**

Entro il trentesimo giorno del mese successivo, la Ditta Aggiudicataria deve comunicare all'Ente appaltante i seguenti elementi relativi al mese precedente:

- Risultati delle analisi eseguite;
- Programma degli interventi effettuati;
- Anomalie riscontrate.

la Ditta Aggiudicataria deve inoltre provvedere a reperire l'area necessaria per lo smaltimento dei fanghi, ed altri scarichi solidi estratti dall'impianto, essendo a suo carico il costo dello smaltimento.

#### **Articolo - 5 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera.**

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera. In particolare nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti ed occupati nell'espletamento dell'appalto, la Ditta Aggiudicataria deve attuare condizioni retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se la Ditta Aggiudicataria non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse. Tutti i lavoratori alle dipendenze dell'Azienda Aggiudicataria incaricati di eseguire le mansioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che la Ditta Aggiudicataria deve trasmettere alla Amministrazione Appaltante, non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi, tutto ciò ogni anno di durata del contratto scaturente dalla aggiudicazione del presente appalto. L'Amministrazione Appaltante si riserva, qualora riscontrasse o fossero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, in altre parole che la vertenza sia stata risolta.

## **Articolo 6 - Pagamenti.**

I pagamenti saranno corrisposti in corso d'opera, a rate bimestrali posticipate di importo pari all'importo del contratto, al netto del ribasso di gara, diviso sei, oltre IVA, dietro presentazione di fattura e dei relativi certificati analitici, mediante apposita determinazione da emettersi a cura del responsabile del settore di competenza, nel rispetto dell'obbligo di controllo flussi finanziari.

## **Articolo – 7 - Manutenzione straordinaria non programmata.**

La ditta assume l'obbligo di segnalare tempestivamente e per iscritto all'amministrazione gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria delle opere di depurazione che si rivelassero necessari, ivi compresi quelli relativi ai servizi generali e alle opere accessorie, anche a seguito di interventi straordinari quali manomissioni da terzi, danno, etc. Contestualmente, la ditta descriverà dettagliatamente le cause degli inconvenienti e dei guasti rilevati, individuando gli interventi da considerare più opportuni per ovviare tali problemi nel modo tecnicamente ed economicamente più conveniente per l'amministrazione e formulerà il proprio preventivo con la quantificazione della spesa in modo dettagliato e distinto per manodopera e materiali. A detti preventivi saranno applicati per le forniture dei materiali e dei noleggi i prezzi da prezzario ufficiale o quelli correnti di mercato desumibili da listini mentre per le prestazioni di mano d'opera le tariffe ufficiali. Sull'ammontare delle forniture e della mano d'opera sarà corrisposto un compenso del 23% per spese generali ed utili dell'impresa, salvo poi applicare il ribasso d'asta.

In tali casi la ditta aggiudicataria resta tenuta a provvedere alla riparazione, anche con il ricorso a manodopera specializzata ed esterna al proprio organico, previo conseguimento dell'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Appaltante, che controllerà la congruenza dell'intervento e provvederà alla necessaria copertura finanziaria.

Resta comunque facoltà dell'amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, provvedere alla manutenzione straordinaria mediante autorizzazione alla ditta aggiudicataria oppure ricorrendo ad altre ditte o strutture esterne.

## **Articolo 8 - Prescrizioni di carattere generale.**

Tutte le prestazioni che la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire sulle proprietà dell'Amministrazione Appaltante, oggetto del presente documento, dovranno essere condotte in ottemperanza al presente Capitolato, nel rispetto della vigente Legislazione, delle Normative specifiche dei vari settori e delle migliori regole dell'arte; le stesse prestazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Amministrazione Comunale (*condotte da quest'ultima direttamente o affidate ad altra Ditta*) qualunque sia la natura di detti lavori.

Le opere e la gestione che saranno affidate con la presente Gara non dovranno in alcun modo ostacolare, limitare o condizionare la normale attività esercitata da parte dell'Amministrazione Appaltante presso impianti e strutture oggetto dell'appalto per altre ragioni e non riconducibili alla presente Gara.

La ditta aggiudicataria rimane esclusiva responsabile, civilmente e penalmente, durante l'esecuzione delle mansioni conferitele con l'assegnazione del presente appalto per eventuali reati, penali e civili, commessi durante l'esercizio degli impianti, direttamente riconducibili a specifiche inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 del presente Capitolato, manlevando in tal senso il Legale Rappresentante e i Funzionari dell'Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità personale.



### **Articolo 9 - Rappresentante e domicilio legale della Ditta Aggiudicataria.**

All'inizio dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Amministrazione Appaltante il nominativo del proprio Rappresentante, il quale dovrà possedere procura speciale per assumere i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto.

Il suddetto Rappresentante dovrà fornire i propri recapiti telefonici, compreso il numero di fax, e garantire la reperibilità (con nomina formale di sostituto in caso di assenza o impedimento). Tale Rappresentante comunicherà all'Amministrazione Appaltante la domiciliazione legale della ditta aggiudicataria presso la Sede dell'Amministrazione Appaltante stessa per tutta la durata del contratto. Tale domiciliazione legale sarà indirizzo per le comunicazioni, ordini e notifiche di atti giudiziari relativi al servizio appaltato. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale atto dovrà essere formulato dal Legale Rappresentante della Ditta mandataria e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Aziende del raggruppamento temporaneo.

### **Articolo - 10 - Controlli da parte dell'Amministrazione Appaltante.**

L'Amministrazione Appaltante nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare ispezioni senza obbligo di preavviso da parte di propri funzionari; eventuali irregolarità riscontrate saranno immediatamente notificate dal personale dell'Amministrazione Appaltante alla Ditta Aggiudicataria. Il personale tecnico della Amministrazione Appaltante ha sempre facoltà di accedere immediatamente e tempestivamente a tutti gli impianti oggetto del presente appalto, come anche di chiedere l'immediata visione di tutta la documentazione relativa agli impianti oggetto del presente appalto.

### **Articolo -11 - Inadempienze e penali.**

La Ditta Aggiudicataria ha la piena ed esclusiva responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti all'impianto che dei terzi che dovessero, per ordine dell'impresa o per disposizione dell'ente appaltante, recarsi nell'impianto.

L'impresa assuntrice pertanto ha l'obbligo di controllare che tutto il complesso impiantistico sia in regola e venga mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le norme vigenti.

Nel caso di inadempienza agli oneri previsti sarà applicata una penale giornaliera pari a **Euro 200,00** fino al cessare delle inadempienze accertate in contraddittorio con la stazione appaltante.

Qualora le inadempienze si protraessero oltre giorni trenta, certificate con apposito verbale, si procederà alla rescissione del contratto ed al risarcimento degli eventuali danni a carico dell'assuntore.

### **Articolo – 12 – Responsabilità civile e penale**

Con la consegna, l'amministrazione appaltante trasferisce all'assuntore il possesso temporaneo dell'impianto di proprietà o di pertinenza comunale, e quest'ultimo ne assume pertanto le conseguenti responsabilità civili e penali, anche in materia di sicurezza per i lavoratori impiegati nell'impianto e per quanto riguarda l'eventuale inquinamento di carattere ambientale dovuto al superamento dei limiti di accettabilità dei parametri inquinanti ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, parte terza e quarta, riconducibili alla non conforme conduzione dell'impianto rispetto a quanto previsto nel presente C.S.A., sollevandone totalmente l'amministrazione, salvo per quanto riguarda la proprietà che rimane intatta in capo all'Ente appaltante.

La Ditta Affidataria è obbligata ad adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, animali e cose, nonché ad opere e servizi pubblici. La Ditta Affidataria è altresì tenuta a contrarre con Compagnie Assicuratrici di primaria importanza una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di seguito specificati:

1. Assicurazione dei macchinari, impianti, installazioni, attrezzature (polizza incendio-furto);
2. Assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi;

3. Assicurazione di responsabilità civile per inquinamento.

Detta polizza dovrà essere contratta per massimale non inferiore a € 500.000 per ogni rischio.

La Ditta Affidataria ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine della stessa o per ordine dell'Ente Appaltante recarsi sull'impianto. Essa pertanto dovrà controllare che tutto il complesso impiantistico sia in regola e venga mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le leggi vigenti. A tal scopo l'I.A. dovrà comunicare all'Amministrazione le eventuali carenze dell'impianto, dal punto di vista impiantistico, e le eventuali modifiche che propone di approntare per migliorarne il funzionamento e renderlo aderente alle norme ed alle prescrizioni delle Autorità competenti.

#### **Articolo - 13 - Controversie, vertenze e loro risoluzione.**

Tutte le controversie tra le parti riguardanti il servizio in appalto (così all'inizio, durante ed a chiusura dello stesso) quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite, al foro competente di Termini Imerese (PA).

Palazzo Adriano, li

Il Responsabile del III Settore:  
*Arch. Carlo Bertolino*